

COPIA



COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 40 del 27-11-19

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

Oggetto: VARIAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **18:00**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Tebaldi Gaetano	P	VEZZARI AGNESE	P
Vetrano Marco	P	Dal Pra' Antonio	P
CAPITANIO SARA	P	MAGRINELLI GIORGIO	P
Zago Alice	P	MONTANARI ROBERTO	P
DALLI CANI ANGELO	P	ALBARELLO KATIA	P
STUBELI GIOVANNA	P	BOARETTO MARTA	P
Zansavio Massimo	P		

Presenti n. 13 Assenti n. 0.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Tebaldi Gaetano nella sua veste di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Comunale Comunale dr. Ghedin Daniela.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addì _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 Guadin Angelo	

Proposta di delibera di iniziativa del SINDACO, Sig. Gaetano Tebaldi.

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 3 aprile 2019, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il *“Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2019 – 2021 e relativi allegati”*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 dell’8 luglio 2019, immediatamente eseguibile, sono stati approvati *“L’assestamento generale di Bilancio 2019 – 2021 e salvaguardia degli equilibri ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs.267/2000”*;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 dell’4 settembre 2019, immediatamente eseguibile, è stata approvata *“La variazione di competenza e di cassa del Bilancio 2019 – 2021”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 27 giugno 2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato il *“Piano Esecutivo di Gestione – Sezione contabile – Esercizi 2019–2021”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 dell’1 agosto 2019, immediatamente eseguibile, è stata approvata la *“Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2019–2021”*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 dell’1 agosto 2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato il *“Piano della Performance: obiettivi 2019”*.
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 18 settembre 2019, immediatamente eseguibile, è stata approvata la *“II^ Variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2019–2021”*.

Visto il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000, così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014.

Vista la Legge di Bilancio 30.12.2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021”*, pubblicata nella Gazz. Uff. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. e in particolare l’articolo 1, commi 819, 820 e 821.

Considerato che la Legge di Bilancio 2019, per mezzo dei suindicati commi, ha sancito il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte per lungo tempo agli Enti Locali.

Considerato pertanto che gli Enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza *non negativo*, desunto dal prospetto di verifica degli equilibri.

Considerate le richieste di variazione pervenute relative agli stanziamenti del Bilancio 2019–2021 ed evidenziate nell’allegato “G” e ritenute tutte ammissibili, poiché giustificate dalle modifiche intervenute nei fabbisogni preventivati.

Atteso che a seguito della verifica effettuata, *viene assicurato il mantenimento degli equilibri di bilancio*.

Considerato che *con la presente variazione non viene applicato nessun avanzo di amministrazione*.

Atteso che le surriferite proposte di variazione comportano il seguente movimento finanziario:

a.	<u>maggiori entrate</u>	Euro 35.000,00
b.	<u>maggiori spese</u>	Euro 35.000,00
DIFFERENZA		Euro 0,00

Tutto quanto premesso e considerato, il SINDACO,

ritenendo di provvedere in merito come dianzi detto, propone all'Organo Consiliare di deliberare in merito alle suesposte variazioni del Bilancio di Previsione 2019 – 2021.

Visti il T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000 e il vigente Statuto Comunale.

Visti il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti.

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. Di apportare** al Bilancio di Previsione 2019 – 2021, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) e dell'art. 175 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni di competenza e di cassa per come espresse in narrativa.
- 2. Di indicare** che anche a seguito delle variazioni *de quibus*, perdura l'equilibrio di Bilancio tra le previsioni della spesa e le corrispondenti previsioni di entrata.
- 3. Di dare atto** che i seguenti allegati formano parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato A – Variazioni al Bilancio di previsione 2019 – 2021.
 - Allegato B – Elenco Maggiori Entrate/Spese.
 - Allegato C – Equilibri di bilancio 2019 – 2021.
 - Allegato D – Elenco variazioni per Tesoriere.
 - Allegato E – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.
 - Allegato F – Verifica accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.
 - Allegato G – Elenco analitico delle variazioni di competenza e di cassa.
- 4. Di indicare** che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione al Documento Unico di Programmazione correlato.
- 5. Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, per consentire agli Uffici di procedere con gli adempimenti successivi.
- 6. Di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato per quindici giorni all'Albo pretorio on line del Comune di Soave e nella Sezione della Trasparenza del sito web comunale.

IL SINDACO

Gaetano TEBALDI

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI DATA 27 NOVEMBRE 2019

Presenti n. 13 Consiglieri

Assenti: //

Si prega di pronunciare sempre il nome di colui che effettua gli interventi, di svolgere gli interventi a microfono acceso e non a microfono spento, altrimenti la trascrizione può risultare parziale o mancante totalmente.

Il Segretario Generale procede all'appello.

SINDACO

Volevo presentarvi il nuovo Segretario la Dott.ssa Ghedin Daniela, oltre a lei presento anche il nuovo agente di polizia locale che si chiama Michelle Zilli, benvenuti e buon lavoro a entrambi.

Nomino scrutatori per la maggioranza Vezzari Agnese e Zansavio Massimo, mentre per la minoranza Marta Boaretto.

Come prassi andiamo a stabilire i tempi di intervento di ciascun consigliere, la parola al capogruppo.

CONSIGLIERE CAPITANIO

Proponiamo dieci minuti per ogni punto all'ordine del giorno e chiedo la proposta del capogruppo di minoranza.

CONSIGLIERE MONTANARI

Non interveniamo su questo punto perché l'abbiamo detto più volte che siamo contrari e ci fermiamo qua.

SINDACO

Mettiamo in votazione la proposta del capogruppo Capitanio per un interventi di dieci minuti e cinque minuti del Cons. Magrinelli.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021

SINDACO

Prego Ass. Stubeli.

ASSESSORE STUBELI

Nella proposta di delibera sono elencati tutti i precedenti interventi che autorizzano le variazioni e perciò la precedente approvazione del bilancio di previsione avvenuta con deliberazione consiliare del 3 aprile 2019 e successivamente già l'assestamento generale avvenuto sempre con delibera consiliare l'8 luglio 2019, fino alle variazioni del 4 settembre 2019 variazioni competenza e cassa sul medesimo bilancio.

Il revisore ha già avuto modo di esprimere il parere favorevole sulla proposta di deliberazione che gli è stata sottoposta, un parere intervenuto successivamente e andiamo a evidenziare quali sono nel dettaglio i numeri, le variazioni che interessano.

Per illustrarvi e seguendo gli allegati alla delibera troviamo nel primo allegato l'allegato a la nota di maggiori entrate e minori entrate stabilite in totale 45 mila euro di maggiori entrate e 10 mila euro di minori entrate, per un totale complessivo di 35 mila euro di variazione sul fronte entrate.

Nella pagina successiva dove si affrontano invece le uscite troviamo maggiori uscite per 55 mila euro e minori uscite di 20 mila euro sempre a pareggio per un totale di 35 mila complessivi.

Sull'allegato c vengono ripresentati gli assestamenti di bilancio e gli equilibri di bilancio che vengono con queste variazioni di pari importo mantenuti sul 2019 e restano invariate sugli anni 2020 e 21.

Andando nello specifico a analizzare le singole variazioni negli allegati b trovate esposte le variazioni con riferimento alle singole missioni per quanto riguarda alle uscite o alle singole tipologie e titoli per ciò che attiene alle entrate, ciò che però meglio fa comprendere l'entità delle variazioni e anche la tipologia di entrate e uscite e spese interessate sono poi i successivi allegati g che sono gli ultimi pinzati alla delibera, dove possiamo esaminare direttamente i capitoli interessati.

Partendo con le variazioni sul fronte entrate la prima di mille euro in aumento in entrata attiene ai trasferimenti dall'Istat a seguito dei censimenti operati sul territorio comunale, a fronte di questa variazione in entrata c'è una corrispondente variazione in uscita che è poi al capitolo 11248.

Una successiva variazione di entrata al capitolo 31500 attiene ai diritti di segreteria che portano in aumento sul fronte entrate un importo di 15 mila euro, egualmente sempre successivo al capitolo 31510 19 mila euro di variazione su fronte entrate per diritti tecnici di segreteria.

Successivamente una variazione negativa sul fronte entrata di 10 mila euro attiene ai proventi derivanti dal servizio mensa della scuola primaria, questa è una rettifica dovuta per un errato calcolo delle contribuzioni da parte dei genitori e degli utenti della mensa per effetto di una duplicazione di una classe avvenuta con l'inizio anno e attivata poi con questo anno scolastico appena iniziato.

Anche questa variazione ha una corrispondente diminuzione sul fronte uscite di pari importo di 10 mila euro. Il capitolo 35908 viene aumentato di un importo pari a 6 mila euro per rimborsi di emolumenti dovuti a seguito della convenzione del segretariato con il Comune di Illasi e quindi la parte rimborsata.

Poi sul capitolo 35930 abbiamo una variazione in aumento di entrata di 4 mila euro dovuto a conguagli e conteggi di riferimento sul personale comandato e distaccato presso l'Oasi per differenze dovute alla riconciliazione tra competenza e cassa.

Per quanto riguarda il capitolo 10010, 10300 e 10400 che sono tutti capitoli collegati, il primo ha a che fare con acquisti, il secondo con prestazioni e il terzo con contributi. Attengono al settore amministrativo di tutte quelle attività collegate con congressi, convegni, celebrazioni, gemellaggi, pubbliche relazioni e delle attività comunali e si prevede un aumento sul fronte uscite di mille euro su ognuno di questi tre capitoli per un totale di 3 mila euro.

Ancora sul fronte uscite 5 mila euro sul capitolo 10700 che sono pari alla quota di diritti di rogito di spettanza dei segretari comunali per le stipule avvenute.

Sul capitolo 10750 è stato previsto un aumento di uscita di 5 mila euro per altre spese per liti, arbitraggi e risarcimenti imputabili all'assistenza tecnica legale.

Per quanto riguarda poi il capitolo 10995 questo è un capitolo di nuova istituzione che è stato aperto e titolato alle sanzioni amministrative, qui la variazione è di 22 mila euro ed è ricollegato a una cartella di pagamento ricevuta e notificata lo scorso mese al Comune di Soave relativamente a un provvedimento, un atto di contestazione in materia di privacy.

Sul capitolo 11090 destinato alle spese per la pulizia dei fabbricati comunali eseguite da ditte esterne è stata fatta una riduzione di mille euro, il capitolo 11150 è stato aumentato di 10 mila euro per ulteriori prestazioni professionali affidate a studi esterni relativamente a progettazione e collaudi da parte dell'ufficio tecnico.

Il capitolo 11248 è collegato sul fronte entrata ai mille euro ricevuti per la parte dei censimenti Istat, capitolo 11484 prevede una riduzione sul fronte uscite di 3 mila euro come conguagli sui consumi delle linee telefoniche del comune. Il capitolo 12750 è la riduzione collegata alla riduzione sul fronte entrate del servizio mensa, capitolo 12890 è stato incrementato di mille euro un capitolo di manutenzioni sull'immobile delle scuole medie per lavori affidati a ditte esterne.

Per quanto riguarda le utenze sono state aumentate al capitolo 12895 i consumi di metano sulla scuola media e quindi collegate al riscaldamento di 4 mila, mentre ridotti di 3 mila euro quelle collegate ai consumi di energia elettrica.

Ancora sempre collegati ai consumi di energia elettrica delle sale civiche comunali è stato previsto un aumento di mille euro sul capitolo 13133 e sul capitolo 13525 altri mille legati all'energia elettrica per pubblica illuminazione.

I successivi due capitoli 14500, 14510 invece attengono a una variazione di 1500 euro per retribuzioni, 500 euro per contributi derivanti dall'aggiustamento del calcolo relativo ai dati stipendiali dell'assistente sociale che è configurata in categoria d3 e quindi prevedeva una maggiorazione rispetto a quanto precedentemente accantonato.

Il 14660 prevede una riduzione di 3 mila euro per contributi dovuti all'U.S.L. per la gestione di servizi sociali.

Questo è il totale di dettaglio di tutte le variazioni per un totale complessivo sia sul fronte entrate che sul fronte uscite pari a 35 mila euro complessivi.

SINDACO

Grazie assessore. Ci sono interventi?

CONSIGLIERE MONTANARI

Una cifra importante di 22 mila di sanzioni amministrative se magari sindaco ci illustra qualcosa di più e ci dice qualcosa di più o l'assessore magari le sarei grato.

SINDACO

Quella è arrivata tra capo e collo quella cartella che risaliva al 2015, allora era stato un fatto un certo tipo di percorso dove a seguito dell'arrivo di questa cartella era stato dato un incarico a un legale affinché facesse opposizione. Da allora non abbiamo più avuto notizia e un mese fa è arrivata questa cartella della quale abbiamo detto noi siccome avevamo chiesto tutta una serie di informazioni non fosse altro la riduzione degli importi e che ci fosse spiegato meglio il contendere, non abbiamo più ricevuto niente e conseguentemente non ci siamo opposti al pagamento di questa cartella.

CONSIGLIERE MONTANARI

** necessario sindaco su questa cosa perché mi pare che l'assessore avesse detto se non erro parlava di privacy e allora sarebbe importante conoscere cos'è che è stato violato, cos'è che è stato fatto che non va bene perché a fronte di 22 mila euro è una delle cifre più importanti di variazione di cui parliamo stasera. Se ci spiega effettivamente qual è l'accaduto ho capito che è un accaduto vecchio magari se ci rende edotti anche noi su questo accaduto magari siamo più contenti.

SINDACO

Se ben ricordo era riferito al fatto che era rimasto pubblicato sul sito on line il codice Iban di un soggetto che aveva ricevuto un contributo e che invece di essere rimasto pubblicato adesso dico un dato ma è solo per fare un esempio una settimana, 15 giorni è rimasto 18. All'epoca un consigliere di

minoranza scrisse al garante della privacy e questo ha pensato di caricare il comune di questa sanzione che francamente personalmente la trovo assurda senza mezze misure, perché 20 mila euro sono cifre astronomiche per il fatto che per tre giorni nell'ipotesi di non osservanza della norma di un dato che penso si violi anche poco, anche perché non è che fosse stato la persona che ha percepito il contributo a fare opposizione.

È stato un consigliere del Consiglio Comunale di Soave che ha avuto la brillante idea di fare questa segnalazione che adesso stiamo qui più o meno a cercare di grattarci il capo per quella somma.

CONSIGLIERE MONTANARI

Allora faccio una domanda ancora più pertinente sindaco, abbiamo parlato di privacy e oggi la privacy è un problema importantissimo in ogni azienda e presumo soprattutto nel comune se uno ci vuole andare dietro a questa cosa. Faccio la domanda so che recentemente avete nominato un Dpo ma su tutte le altre attività connesse al problema della privacy parlo del registro delle attività è un esempio, come è messo il Comune di Soave? Cosa sta facendo il Comune di Soave perché se arrivano queste sanzioni perché va tutto bene finché non succede mai niente, quando succede qualcosa allora diventa un problema e le sanzioni sindaco sono molto pesanti in questa materia.

Quanti dipendenti del Comune di Soave sono preparati in termini di privacy? quanti hanno seguito i corsi sul problema della privacy? Ho fatto un esempio è stato istituito il registro delle attività e presumo proprio di no, quante audit sono state fatte internamente per seguire il problema della privacy e se tutto va bene su questa materia? Presumo nessuno. Ma lascio a te la risposta.

SINDACO

La parola al segretario.

SEGRETARIO

Da una risposta perché c'è un problema molto grosso. Abbiamo l'obbligo di pubblicare in amministrazione trasparente se andate anche sul vostro comune c'è la finestra con tutto e c'è il problema della privacy che è vero, tra il garante del privacy e la funzione pubblica che tratta della trasparenza non sono assolutamente d'accordo perché uno dice dovete metterci tutto, l'altro dice no questi i dati sensibili sono d'accordo ci sono determinati fatti e adesso si sono messi d'accordo solamente sui dati sensibili e sul tempo in cui devono rimanere pubblicati gli atti.

Però se per esempio non pubblichiamo determinate cose, per esempio le determine che danno i contributi non possiamo neanche pagare i contributi, se non pubblichiamo l'incarico che diamo a un professionista non possiamo neanche pagare il professionista.

Quindi ci vorrebbe anche un po' di accordo tra le due motivazioni e tra i due intendimenti perché la privacy vorrebbe che ci sono cose che non vanno dette ma ci sono altre cose che effettivamente non è che siano poi così gravi, dopodiché uno ritiene che l'Iban e infatti l'ho detto anche qui e nei vari altri comuni dove, quando ci sono contributi a persone criptate tutto, niente nomi e cognomi, niente Iban, sull'Iban qualche riserva ce l'avrei però dicono che anche l'Iban non si possa mettere e queste quattro cose non si mettono.

Però ho visto comuni che hanno pubblicato all'albo dei beneficiari dove hanno messo nome, cognome e data di nascita, codice fiscale e anche il motivo per cui hanno dato il contributo, comuni anche di una certa importanza e rilevanza. Quindi sarebbe opportuno secondo me che ci fosse un chiarimento su queste cose.

Ancora non c'è adesso, per cui anche a me la sanzione mi sembra assolutamente immotivata anche perché sono 20 mila euro.

CONSIGLIERE MONTANARI

Vede segretario la ringrazio delle sue cose perché sono spiegazioni ma la mia domanda era un po' diversa, ho fatto delle domande ben precise come è messo il comune e come sono messi i dipendenti che lavorano in materia di privacy? Lei mi ha dato delle spiegazioni che un po' svicolano da questo senso del domanda.

Quindi chiedo al sindaco oppure a qualcun altro che vuole rispondere più che una sua risposta tecnica venuta qui stasera e segretario la ringrazio di quello che ha detto ma mi aspetto un tipo di risposta su questo argomento specifico, se dopo non me la vuole dare benissimo ma prendo atto che non mi viene data.

SINDACO

Prego assessore.

ASSESSORE STUBELI

Premetto che stiamo andando fuori dall'argomento dell'ordine del giorno perché stiamo esaminando le variazioni di bilancio e quindi non è al momento discutibile il tema privacy, comunque per rispondere a quelle domande che lei ha chiesto sulla situazione del Comune di Soave come lei ha detto è stato nominato un Dpo che è un organismo che è obbligatorio nel caso dei dati pubblici per le pubbliche amministrazioni e che sta esaminando tutta la situazione.

Tutti i dipendenti a partire ancora dal 25 maggio 2018 che è stato il momento iniziale della nuova normativa privacy secondo il nuovo regolamento europeo, hanno a disposizione ogni dipendente e viene registrata la sua formazione, hanno a disposizione dei corsi a videoterminale che devono

seguire per implementare le procedure, nel frattempo il comune aveva anche attivato tutto quel processo di digitalizzazione per cui tutti gli atti devono seguire determinate fasi per arrivare a essere digitale e non più cartacei, è la parte fondamentale su cui il comune sta transitando.

Tutta questa è anche e si integra nella formazione della privacy, tutti gli adempimenti che vengono effettuati vengono gestiti da chi nel comune è rivestito delle relative funzioni perciò non è argomento da discutere in Consiglio Comunale, magari va visionato all'interno degli uffici.

SINDACO

Montanari.

CONSIGLIERE MONTANARI

Lei ha parlato di una cifra è da lì che è partito il mio ragionamento, secondo me è più onesto dire sul tema della privacy che non è da ieri ci stiamo ragionando e ci stiamo adeguando. Forse questa è la risposta più dirigente da dare e invece cerchiamo di arrampicarci su delle cose che è un percorso capisco che è una normativa difficile, ma dite la verità, il Comune di Soave quando avete nominato il Dpo ieri o l'altro giorno o sei mesi fa o sei anni fa? Il Dpo penso l'avete nominato da poco presumo, il nuovo regolamento europeo non è uscito oggi, è da tempo che c'è.

Sicuramente sarà in divenire queste cose però dite la realtà com'è a tutela di tutti i dipendenti che ci lavorano nel comune altrimenti poi succede che prendiamo le sanzioni di 22 mila euro, lasciamo stare che l'ha fatto un consigliere ha tirato fuori questa roba sono discorsi politici anche questi sindaco su queste cose, io me le trovo e ho fatto una domanda ben specifica ci costa 22 mila euro. Il problema della privacy guardo lei adesso Ass. Stubeli è un problema grosso che va sempre bene finché non succede mai niente, se lo prendiamo sottogamba certe cose vanno tutte sottogamba e prendiamole sottogamba.

Ecco perché eravate più onesti se dicevate le cose come stanno piuttosto che arrampicarsi sugli specchi.

Quindi e non intervengo più e grazie sindaco della parola.

SINDACO

Prego Stubeli.

ASSESSORE STUBELI

Che lei dica venga presa sottogamba è una sua semplice osservazione personale, la privacy non si prende sottogamba. La sanzione di 22 mila euro non è relativa al regime attuale ma è una sanzione del 2015

comminata nel 2015, quindi stiamo parlando di tempi in cui la normativa sulla privacy era anche diversa non era quella attuale.

Quindi il fatto che lei dica giustamente dal punto di vista politico e ripeto se si vuole parlare di normativa privacy ne parliamo da un punto di vista tecnico e differenziamo i due casi, se ne vuole parlare dal punto di vista politico ripeto non è presa sottogamba la privacy, ma è strutturata e richiede i tempi che servono.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Riprendo anche io da questo punto che mi pare assolutamente pertinente con il primo punto all'ordine del giorno, nel senso che nelle variazioni che sono portate stasera ci sono tre interventi che sono quelli significativi che sono tre debiti fuori bilancio, con una sola differenza che non sono mai stati portati all'attenzione del Consiglio Comunale. La sanzione, le spese dell'Unicoge e le spese per Publi Adige sono tre spese debiti fuori bilancio.

Voi state portando stasera delle variazioni di bilancio senza che il Consiglio Comunale si sia mai espresso su questi tre debiti fuori bilancio, nonostante vi siano state formulate tre comunicazioni scritte con richieste di annullamento delle vostre deliberazioni, cosa pensate di fare? Perché fino a prova contraria il riconoscimento di debiti fuori bilancio è competenza esclusiva del Consiglio Comunale.

Poi partiamo anche col dire la verità sull'argomento affrontato il discorso della privacy. È soltanto parziale l'affermazione fatta dal sindaco che sarebbe stato mantenuto tre giorni di più la pubblicazione. Non è vero. Il provvedimento del garante dice "considerato che la pubblicazione sul sito Web istituzionale del Comune di Soave della determinazione 349 del 2014 dell'area tecnica settore patrimonio, manutenzione e servizi contenente dati e informazioni presentali tra cui i codici fiscali e coordinate bancarie dei soggetti interessati ha provocato la pubblicazione, ha provocato una diffusione di dati personali avvenuta in violazione del principio di pertinenza e non eccedenza di cui all'articolo 11 comma 1 lettera d del codice". Per ha dice è rimasta anche tre giorni in più.

Allora quel buon consigliere che ha fatto a suo tempo una lettera di comunicazione c'è stato un bravo consigliere che stava facendo degli esami all'università il quale dice ma come all'università mi spiegano una determinata cosa e qui ne accade un'altra? Come è possibile che di 6 – 7 persone vengano pubblicate le coordinate bancarie o le notizie che c'erano in giro all'epoca per cui si prendevano le coordinate e si andava a rubare quattrini nei conti correnti delle persone? Scrive una lettera e dice signori visto che avete fatto questa pubblicazione ritiratela in fretta, la correggete e ripubblicatela. Risponde Dal Prà: ce ne sbattiamo, letteralmente ce ne sbattiamo. Va bene così e non se ne parla.

Scrivo nuovamente il Consigliere Pressi Matteo che allora era anche capogruppo scrive egregi signori guardate che state violando la legge, questa volta risponde il sindaco e gli dice io condivido perfettamente quello che ha scritto il responsabile dell'area signor Antonio Dal Prà e quindi va bene la pubblicazione fatta in questi termini.

Se volete ho tutta la documentazione e ve la posso dare perché Pressi Matteo me l'ha passata. Pressi Matteo dice io non ci sto a essere preso per i fondelli da questi egregi signori e scrive all'Autorità per il controllo sui dati personali la quale manda una lettera e dice cari signori avete fatto questo questo. Risponde per l'ennesima volta l'amministrazione con area di sufficienza pensando di avere a che fare col primo che passa per la strada. Questi leggono e dicono siccome non ci avete dato una risposta confacente un discorso serio e non avete intavolato nessun tipo di discorso con noi a questo punto accerto e vi applico il minimo della sanzione prevista dal codice che è il doppio del minimo, 10 mila più 10 mila che fa 20 mila.

La cosa rimane lì e nominate un avvocato, il procedimento era già concluso è scritto nella comunicazione dell'autorità. Il procedimento già concluso però ci sono sempre le aquile che volano alto e allora le aquile che volano alto decidono di nominare un avvocato il quale chiede che vengano applicate determinate norme che nella realtà sono già state applicate perché è stato applicato il minimo.

Ovviamente tutto finisce lì e l'autorità non dà neanche più risposta ho già fatto il provvedimento sanzionatorio e quindi che risposta vado a dare? Le risposte me le hanno date prima e se sono letteralmente sbattuti e quindi a questo punto faccio la sanzione.

Rimane lì qualche anno a bagnomaria e adesso prima che vada in prescrizione succede che mandano la cartella esecutiva e sono passati nel frattempo 4 anni.

Allora dico le cose non stanno come hai detto tu sindaco. Ma le cose stanno che a fronte di una palese violazione delle norme a fronte di un richiamo all'attenzione fatto dal capogruppo di minoranza dell'epoca, a fronte di una seconda lettera di sollecito a prestare attenzione fatta sempre dal capogruppo di minoranza dell'epoca l'Amministrazione allora in carica è andata avanti in una certa maniera, oggi accade che ci sono le cartelle e ci sono le sanzioni da pagare gravata di interessi o cose di questo genere.

Cosa fate voi che appartenete alla categoria delle aquile che volano alto? Ai 2800 e rotti euro già spesi per l'avvocato ne aggiungete altri 4 – 5 mila e sono dentro in queste variazioni e quindi in queste variazioni abbiamo sia i 22 mila euro che mettete come istituzione di nuovo capitolo di bilancio sia l'ulteriore spesa dell'avvocato di altri circa 5 mila euro. Alla spesa già fatta dell'avvocato per la quale non abbiamo portato a casa nessun tipo di risultato ci aggiungiamo una nuova ulteriore spesa e quindi 22 più 6 mila finiamo a 29 – 30 mila euro. Questa è la realtà dei fatti e questi sono i fatti sindaci documentati, le cose non stanno evidentemente come lei le ha furbescamente riassunte.

E allora torniamo al discorso delle variazioni di stasera. Ve le abbiamo scritte queste cose e non ci avete dato risposta, vi abbiamo scritto quella del Publi Adige altro debito fuori bilancio, non ci avete dato risposta, non è stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale e lo inserite dentro come variazione di bilancio. Vi abbiamo scritto dell'Unicoge da un anno a questa parte almeno sei – sette volte dicendovi egregi signori cosa state facendo e come stanno le cose? Non ci date nessuna risposta e adesso di punto in bianco mettete le variazioni inserendole come incremento di spesa tra le altre cose in un capitolo errato, perché liti e arbitraggi non c'entra niente con le spese della perizia, non c'entrano assolutamente nulla con le spese della perizia di Unicoge, furbescamente anche qua le aquile che volano alto dicono va bene facciamola passare alla chetichella infiliamola dentro questa roba qua e quindi andiamo a utilizzare quel capitolo, sbagliato e nel frattempo ci puliamo le mani da una spesa che tra le altre cose non compete al comune.

Perché dico questo cose? Perché l'argomento sarà anche trattato successivamente perché c'è il punto dove ci sarà da discutere la mozione sulla minoranza su questa questione e non compete al comune per un motivo molto semplice, che il comune non ha mai dato incarico di nessun genere di fare questo tipo di perizia, l'ente comune non ha mai dato nessun incarico e non c'è atto né deliberativo né determina che dia o che attribuisca al Comune di Lonigo la competenza a fare questo tipo di discorso. Quindi per quale motivo dovremmo iscrivere a bilancio la spesa? è debito fuori bilancio? Se è debito fuori bilancio portiamolo all'attenzione del Consiglio Comunale nei modi e termini stabiliti dalla legge e non in questo sistema furbesco.

Il terzo pure previsto sempre in queste variazioni la spesa per quella trasmissione su Tele Arena. Si dà il caso che la trasmissione sia andata in onda all'inizio di settembre dove ci sono delle riprese di personaggi che per quello che mi risulta tranne la signora Vicesindaco nulla hanno a che vedere con l'attività del comune. C'è un signore smutandato che va a fare il discorso dell'illustrazione del castello in pantaloni corti e ciabatte infradito e voi cosa fate? 40 giorni dopo sulla base di un preventivo pervenuto 40 giorni dopo la trasmissione fate una deliberazione in cui decidete di pagare. Cos'è questo? La Provvidenza che viene dal cielo? Per quale motivo viene inserito il discorso della spesa all'interno del bilancio se prima non viene fatto il riconoscimento del debito fuori bilancio ammesso e concesso che il comune debba pagare questa spesa?

questi sono i tre punti di partenza che inficiano la proposta che state facendo, segretario vorrei chiedere anche un suo punto di vista legale, la legalità di questo provvedimento che viene proposto alla luce di queste cose che sto dicendo.

Così come mi piacerebbe e l'ho già fatto che le stesse identiche considerazioni e valutazioni fossero fatte da quelli che hanno espresso ed è uno solo il parere di regolarità amministrativa, tecnica e contabile. Come si fa sapendo tu sai glielo ho detto l'altra mattina al Dott. Gobbetti tu sai che ci sono tre debiti fuori bilancio come fai a mettere a bilancio le spese che ancora non sono state riconosciute?

Se qualcuno che lo spiega sono qua per imparare.

Così come sono qua per imparare alcune altre cose per esempio il motivo per il quale ci sono maggiori entrate per quanto riguarda gli emolumenti del segretario in convenzione visto e considerato che sono nel bilancio competenza 2019, visto che sono riferite al 2018 perché? Perché non è stata registrata a bilancio l'anno scorso la previsione di entrata quanto meno? Se qualcuno mi dà risposto rimango sempre in attesa.

Vado avanti sui capitoli di uscita 10010 300 e 400 che sono relativi ai contributi dove abbiamo già abbiamo avuto le nostre riserve e le ribadiamo. State finanziando tutta una serie di attività che non stanno da nessuna parte da un punto di vista della competenza del bilancio e della competenza di spesa dell'ente, state distribuendo soldi a pioggia a chiunque bussa alla porta per qualsiasi tipo di attività e in qualsiasi tipo di situazioni questi si trovino a operare, comprese realtà fuori dal Comune di Soave.

Non esiste e non è possibile mettere a bilancio spese in questi termini e in questo modo. Il bilancio del Comune di Soave può assorbire le spese proprie e gli oneri proprie per le proprie attività, per le attività che commissiona e qualcuno che convenziona con qualcuno ma non può a ventaglio e a pioggia distribuire contributi a chicchessia. Non esiste soprattutto quando questi non sono per fini istituzionali dell'ente.

Vedo con grande dispiacere che sono incrementati in maniera considerevole le entrate e le spese per compensi al segretario e mi pare che sia quel signore al quale avete manifestato grande solidarietà, quello là che ogni tanto scappava la lacrima, ha saputo fare alcune cose e le ha sapute fare molto bene soprattutto i contratti che lui non aveva neanche minimamente trattato. Però siccome la competenza e la firma è del segretario questo senza sapere neanche quello che ha fatto si porta a casa decine di migliaia di euro di compensi.

Già ho detto dell'Unicoge, dell'incarico all'avvocato, dei 22 mila euro della cartella e di Publi Adige. Quattro spese che non hanno nulla a che vedere col discorso di questo bilancio.

Voglio aggiungere un'ulteriore cosa rispetto a quanto detto per la privacy cosa pubblicare o meno. Credo sulla privacy sia stato sempre comunque tutto assolutamente chiaro in relazione ai tempi nei quali ci siamo trovati a applicare la cosa, mi ricordo che un tempo quando c'erano i vecchi segretari che capivano poco nelle deliberazioni quando non si voleva mettere a chi ci si riferiva etc. per determinati tipi di situazioni soggettive faceva (omissis) e quella era la deliberazione che veniva pubblicata. Tutte le altre rimanevano nel segreto degli uffici. Cosa che ancora si fa e si fa dappertutto tranne che in questo comune.

Qui ripeto si pubblicano ad abundantiam addirittura i codici Iban dei conti correnti dei cittadini che ricevono un contributo e non si bada a mettere il discorso se guardate il Bur ogni volta pubblica pagine intere con nomi e cognomi e indirizzi etc., perché se non c'è nulla da nascondere si pubblicano

senza alcun problema. Certo non si pubblicano i codici Iban. Guardate il discorso di tutta l'attività fallimentare del Tribunale e le sentenze neanche le sentenze perché le sentenze pubblicano anche i nomi ma se guardate tutta l'attività fallimentare nelle pubblicazioni fatte c'è la cancellatura fatta con pennarello nero, tutti i dati sensibili vengono cancellati però il contenuto dei provvedimenti rimane lì, il numero della procedura fallimentare o meno rimane lì pubblicato, per cui uno se vuole andarselo a vedere va dove sono i documenti.

Qui invece questo non è possibile farlo perché c'è qualcuno che pensa di potere fare in maniera più precisa e puntuale mettendo tutto alla mercé dei cittadini oppure non mettendo assolutamente niente, qui entra in ballo l'altro discorso la nomina delle commissioni sanità, assistenza, sportiva.

Guardate che un giorno o l'altro verremo e vi chiederemo tutte le pratiche per le quali vengono erogati i contributi perché non c'è un provvedimento nel quale si riesca a capire a chi vanno questi quattrini ed è giusto, è il motivo per il quale abbiamo fatto la richiesta della istituzione della commissione, perché l'abbiamo fatta? Perché almeno a livello della commissione ci sia la possibilità di verificare quel famoso potere di controllo e verifica riservato alle minoranze verificare in che termini e in che modo vanno dati i contributi o comunque vanno sostenute spese di carattere sociale. Trovo abbastanza singolare che ci siano 4 mila euro di spesa in più per il gas delle scuole medie visto e considerato che sia stato fatto il cappotto a quell'edificio, abbiamo fatto il cappotto per spendere di più o per spendere di meno?

per quanto riguarda gli stipendi e assegni a personale dipendente servizi di assistenza sociale. Abbiamo una dipendente che è in pianta stabile ormai da anni e lavora qui attraverso il discorso della cooperativa. Questo appartiene a un'altra categoria di problemi che abbiamo sollevato che tipo di organizzazione dare, che tipo di ordinamento in parola ampia e grande, che tipo di ordinamento strutturale vogliamo dare a questo comune perché il discorso di una assistente sociale che lavora qua ed è pagata da una cooperativa non sta né in cielo né in terra. È contro tutte le norme in materia di assunzione di personale e comunque di acquisizione delle prestazioni del personale.

SINDACO

Una cosa alla volta. Relativamente per le commissioni mi sono incontrato di recente col Cons. Montanari e abbiamo preso più o meno degli accordi, sto aspettando che mi venga a trovare per cominciare a investire questa questione.

Per quanto riguarda alle osservazioni che ha fatto nello specifico di Unicoge lo tratteremo nel punto successivo.

Per quanto riguarda il resto ci siamo confrontati con gli uffici in primis, col revisore, col segretario e altro e la procedura c'è sembrata che fosse quella giusta.

Relativamente al discorso dell'assistente sociale e altro l'assistente sociale che abbiamo in pianta organica anche se non si deve chiamare così ma comunque come dipendente aveva manifestato già a suo tempo la difficoltà di gestire la mole di lavoro che sta arrivando da quell'ambito e settore, mi sembra che solo quest'anno abbiamo 18 minori che hanno avuto una segnalazione.

Quindi abbiamo pensato che quella fosse la procedura giusta per andare incontro a esigenze dell'assistente sociale da un punto di vista operativo ma soprattutto per dare risposte a un settore che è particolare, a un settore dove chi arriva dall'assistente sociale è chiaro che vive e sta vivendo un momento di disagio o comunque di difficoltà.

Quindi il fatto di riuscire in qualche modo a portare avanti la pratica e dare risposte che siano di aiuto credo che questo abbia comunque una grande valenza.

Per tutto il resto non ho altre dichiarazioni.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Lei non ha dato nessuna risposta

SINDACO

La risposta che ho dato io è quella che mi sono sentito di dire

CONSIGLIERE MAGRINELLI

No lei non ha dato nessuna risposta perché lei ci dice ci siamo trovati col segretario e col revisore e abbiamo ritenuto, abbiamo pensato che questa sia la cosa giusta. Le ho detto ci sono tre debiti fuori bilancio

SINDACO

Questo è un suo punto di vista

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Mi dici è un punto di vista errato per questo motivo ma mi dici il motivo perché ti sto dicendo che non hai risposto a nulla di quello che è stato osservato, a nulla!

Allora te l'ho detto sono qua per imparare, se qualcuno mi dice queste tre spese non sono debiti fuori bilancio per questi e questi motivi dico grazie.

Allora dimmi i motivi.

SINDACO

Non devo spiegare i motivi e dico che la procedura che abbiamo attivato è la procedura che permetteva quel tipo di operazione che abbiamo presentato. Punto. Non le posso dire quello che lei pensa o la risposta che vuole sentirsi dire

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Sindaco sono qua per imparare e lei mi dica la sua motivazione

SINDACO

Lei ha fatto una interpellanza con risposta scritta e vedrà che avrà la risposta.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Va bene.

SINDACO

Relativamente al punto all'ordine del giorno ha avuto il visto contabile e il visto dei revisori dei conti e quindi per noi va bene quello che abbiamo proposto.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Va bene. La firma del revisore dei conti c'è come l'altra volta?

Siccome quella cosa era scritta nell'ufficio del Dott. Gombetti e doveva ancora mandarla al revisore volevo sapere se era stata mandata e se effettivamente questo l'ha restituita con la firma digitale.

Volevo fare un'ultima osservazione ho visto che non mi risponde su quelle cose sempre relativa a quella delibera.

Qui nelle premesse c'è scritto "con deliberazione di Giunta Comunale numero 88 del 1 agosto 2019 immediatamente eseguibile è stato approvato il piano delle performance obiettivi 2019".

Allora la deliberazione di giunta a cui fate riferimento dice esattamente "ritenuto integrarla con le seguenti richieste ai responsabili della Po2 e Po1 il Dott. Gobetti si impegna entro il 10 settembre 2019 a integrare compresi nuclei di valutazione, nucleo di valutazione; e il Dott. Guadin con nuovi obiettivi". Siccome non ho più visto nessuna deliberazione questa era una solita deliberazione che rinviando a altre decisioni di altri personaggi di altri responsabili è una delibera che vale tanto come la carta straccia, segretario non c'era lei questa deliberazione vale quanto la carta straccia.

Allora con quale deliberazione avete fatto o avete acquisito le integrazioni che qui avete chiesto? lo sapete con quale deliberazione? Con nessuna perché il piano degli obiettivi 2019 che tra un mese finisce non l'avete ancora approvato ma vi dirò di più. Avete aumentato del 50 per cento l'indennità dei responsabili e avete aumentato più o meno di quella cifra o quanto meno forse del 30 per cento il

premio al responsabile delle posizioni a fronte di cosa? Del fatto che non sono ancora al 27 novembre non sono stati deliberati gli obiettivi 2019 però deliberate puntualmente la concessione delle partecipazioni di qua, degli incentivi di là, di questo prende questo e l'altro prende l'altro e avanti di questo passo.

E questi una volta che c'è stato deliberato si fanno le loro determine e se le pagano tranquillamente vero assessore? Le risulta? È quello lì ma non ci sono gli obiettivi e infatti c'è una previsione di spesa di aumento di altri 10 mila euro dei compensi ai progettisti esterni.

Allora cosa succede? Spendiamo 50 mila euro di compensi a progettisti esterni e dopodiché cosa facciamo? Su questi 50 mila euro diamo anche il 2 per cento di incentivi al responsabile, alla responsabile dell'area e agli altri che partecipano perché cosa fanno? Lo dice lei questo segretario, si guardi le carte.

Segretario ascolti me quando parlo parlo perché sono in grado di darle tutti i documenti che crede. Allora quando fa una affermazione con me la pregherei vivissimamente prima di verificare ma lo dico con bonomia, prima verifichi perché se faccio questa affermazione questa affermazione è sacra.

Ma certo che c'è un regolamento si vada a vedere anche quel regolamento e vedrà che poi magari con converrà con me che quel regolamento è anche quello da buttare perché è un regolamento che fa piangere, lo guardi segretario!

SINDACO

Altri interventi?

CONSIGLIERE ALBARELLO

Solo una specifica per quanto riguarda l'assistente sociale, è dipendente di una cooperativa giusto? Fa le 36 ore settimanali o ne fa di più? Se mi spiega del discorso del perché non viene assunta l'assistente sociale come dipendente del Comune di Soave.

SINDACO

Dalli Cani .

DALLI CANI

Nella pianta organica del comune c'è un assistente sociale e c'è anche una variazione sul bilancio perché è una categoria superiore è da un anno che c'è, le direttive sono che un assistente sociale ogni 5 mila abitanti e ne abbiamo una e abbiamo fatto presente all'ufficio anche il carico di lavoro che c'è, è stato preso questo tema politico e l'aspetto politico non mi compete e l'ufficio ha fatto una convenzione con una cooperativa per un assistente sociale per otto ore a supporto di quella che

abbiamo in pianta organica. È a supporto dell'attività dell'assistente sociale che credo vada ulteriormente potenziata per una serie di motivi.

Parlo della commissione tanto per essere chiaro e sono d'accordo tra tutte le commissioni possibili doveva venire su il capogruppo ancora anni fa e sono d'accordo così. In commissione sia chiaro non si parlerà di contributi perché i contributi alle situazioni di fragilità e di persone bisognose alla giunta arriva una delibera anonima con l'erogazione del contributo che viene stabilito dall'organo tecnico in base a un regolamento, in base all'Isee e viene applicato il regolamento.

In passato era a discrezione della giunta così, con me sarà chi fa un percorso educativo di accoglienza tecnico che andrà in base a un regolamento che viene applicato stabilito il contributo di sostegno a queste famiglie, non vengono mai erogati dei soldi ma vengono pagati servizi o qualche bolletta. La commissione non andrà a vedere le situazioni di fragilità. Assolutamente.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Non riesco a capire questa considerazione per un motivo semplice. Primo perché chi va in commissione si sa perfettamente che è tenuto al segreto perché lo stabilisce la legge. Seconda cosa a me potrebbe in linea teorica potrebbe andare bene se il regolamento al quale lei fa riferimento fosse rispettato ma quando vedo in quasi tutte le deliberazioni in cui vengono concessi i contributi che si fa deroga al regolamento mi permette di chiedere perché si fa la deroga? Guardi che lo dico con bontà e non faccio nessun tipo di considerazione di nessun genere, lo dico se c'è un regolamento per quale motivo si fa la deroga? Mi pare di averlo anche scritto da qualche parte.

Siccome continuate a fare il discorso della deroga deroga deroga vi ho suggerito anche di modificare il regolamento in modo tale che non ci siano più ostacoli, ma non che uno venga a dire ma scusami dai il contributo ma per quale motivo se c'è il regolamento fanno la deroga?

Le commissioni servono da sempre a sgrezzare certi problemi che vengono portati all'attenzione e servono per alimentare ricchezza, di situazioni in passato alle quali venivano dati contributi e tutte quante queste altre cose di gente che non aveva minimamente bisogno di nessun tipo di contributo, di gente che aveva il conto corrente o aveva il conto in banca alto così, di gente che aveva patrimonio e che se ne liberavano in una certa maniera.

Allora il problema è quello di vedere in quale maniera trovare il discorso di una via mediana possibile di dare delle risposte concrete positive a quelli che sono effettivamente in uno stato di bisogno senza dovere fare poi la stretta per questi e cercare delle forme di alchimia per invece dare contributi a chi non ne ha diritto.

SINDACO

Prego Dalli Cani.

DALLI CANI

** gli anni scorsi i contributi lo so benissimo perché ho fatto la cronistoria e potrei fare un libro sull'attività sociale del Comune di Soave e lo so benissimo a chi sono stati erogati i contributi e proprio per evitare questo è meglio che il tecnico.

Per quanto riguarda la deroga è una domanda che ho posto io se non riusciamo a fare questa benedetta commissione sarà la prima cosa che andremo a valutare, a me va bene che ci sia una commissione che va a stabilire criteri e fare un regolamento perché i tecnici possano agire. So io anche che ogni volta quando dobbiamo presentarla tra l'altro vado in giunta a illustrare queste situazioni lo vedo antipatico agire in deroga se questa commissione s'ha da fare mi fa molto piacere e agiremo non più in deroga ma ** perché questo è il regolamento.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

** che dopo due anni e mezzo si sia convinto che la commissione va bene perché nella prima seduta consiliare quando c'è stato da nominare le commissioni Dalli Cani è stato il primo a dire che non si nominano.

DALLI CANI

Questa è una pura invenzione e andiamo a vedere i verbali, sappiamo benissimo che sono stati erogati negli anni scorsi i contributi e ci sono delibere che parlano e purtroppo venivano messi anche nomi e cognomi di chi ha preso contributi nonostante fossero ritenuti agli alimenti. Sappiamo benissimo ma guardo avanti e guardo il futuro non mi interessa il passato. Sulla commissione siccome ne ho fatto parte anche in passato da privato cittadino, vi è un aspetto tecnico aspettavamo ancora Pressi che venisse a parlare per stabilire come farle.

Il primo a chiedere le commissioni sono io.

PRESIDENTE

Prego Montanari.

CONSIGLIERE MONTANARI

Qualche settimana fa solo per dare a ognuno quello che è giusto ho incontrato il sindaco che ha manifestato la disponibilità per le commissioni, poco tempo fa Angelo Dalli Cani ha detto ci incontriamo per le commissioni, chiuso il discorso sulle commissioni.

Vorrei prendere ancora una cosa perché prima quando si parlava di privacy si era stati un po' alto, a ognuno bisogna dare il suo perché è giusto sindaco non si erano fatti né nomi né cognomi e poi hai

fatto una affermazione un po' fuori, ti è stata data la risposta però è giusto anche sottolineare alcune cose.

È stato detto che un consigliere vi aveva invitato a riprendere in mano quella pubblicazione, uno vi dice una cosa e poi se uno viene preso con sufficienza giustamente fa le sue attività, quindi dare la colpa a un consigliere di 22 mila euro è una cosa sbagliata, guardiamo chi ha fatto questa omissione e cui era stato invitato anche a rimediare in modo bonario.

Quando prima si parla di privacy e conoscenza queste sono le conoscenze che i dipendenti devono avere, vuoi mettere in campo che è la colpa di un consigliere che è colpa sua che paghiamo 22 mila euro questo lo rifiuto in modo categorico, non è da questo consiglio e prima abbiamo detto questo è un consigliere che ha fatto. Ha fatto cosa? Ha fatto nelle segnalazioni e ha fatto questo e quell'altro e poi viene preso per il naso? No. Questo dimostra l'incapacità di questa amministrazione sindaco è questo che non va in questo comune.

E qua rifacciamo nomi e cognomi un'altra volta se vogliamo e uno era un responsabile di area in quel tempo altro che la colpa di un consigliere! Non è giusto questo. Non è giusto non è giusto.

SINDACO

Solo per fare chiarezza perché il botta e risposta poi crea sempre confusione.

Uno deve tarare il raggio di azione e stiamo parlando di fatti successi cinque anni fa e conseguentemente i ruoli sono cambiati e altro. Ammesso che quello che avete denunciato fosse vero c'è sempre da capire la gravità di una operazione, con questo non ho detto che non aveva ragione a fare ma ci vuole anche lì la misura perché se per te è così grave che per tre giorni di una pubblicazione di un codice Iban che magari cerco anche di ricostruire più o meno il modus operandi che c'era qua, dove si faceva così perché magari c'erano altri funzionari che pretendevano che venivano pubblicati quegli atti e quei dati, non so faccio un esempio non ho detto che è così perché probabilmente c'è da capire perché uno poi ha fatto, perché magari se la procedura era che comunque perché il contributo fosse erogato ci doveva essere tutti quei dati per carità ognuno magari si adatta.

Ma detto questo che è un mio parere personale e probabilmente non risponde al vero ma è il mio parere personale, dico sempre se ne è valsa la pena perché se il problema me l'avesse posto chi eventualmente si è sentito offeso dal fatto di avere pubblicato il codice Iban a quel punto dico forse era il caso che magari forse anche qualche volta uno sbaglia non sapendo di sbagliare o per distrazione o per dimenticanza o altro. Se il risultato è che bisogna pagare 20 mila euro per carità forse ci sono cose ben più gravi che meriterebbero più attenzione piuttosto che una cosa di questo genere benché la privacy perché tutti di scorsi che immagino che Magrinelli mi dirà, so già che tipo di manfrina mi farà in questo momento.

Ne valeva la pena? Secondo me no perché questo è il risultato e dico con 20 mila euro pagavamo un vigile non tre giorni di pubblicazione!

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Quale sarebbe la manfrina che farei?

SINDACO

Immagino perché lei mi risponderà ma prego prego non voglio dire

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Perché una manfrina?

SINDACO

Perché va a ripetere quello che abbiamo detto prima

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Almeno sotto certi aspetti anche nell'uso delle parole farebbe bene un attimo a pensarci perché manfrine non ne ho fatte di nessun genere, ho letto semplicemente quello che ha scritto l'autorità che ha scritto non quello che dice lei e che ribadisce, segno evidente che ancora non ha capito

SINDACO

Ecco la manfrina quella che era!

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Ancora non ha capito cosa va pubblicato e cosa no e poi rimane l'altra, mi faccia parlare devo aggiungere dell'altro. Non è scritto da nessuna parte che debba essere il terzo a venire a segnalare le cose persona interessata perché lei in questo preciso momento così dicendo fa esattamente e assume esattamente il comportamento che si assumevano, che altri assumevano negli anni passati e Dal Prane è qui buon testimone perché è stato dipendente per lunghi anni del Comune di Soave quando si sapeva che un provvedimento era illegittimo e sotto si scriveva "fatti salvi i diritti di terzi".

Perché la persona eventualmente terza cosa faceva? Faceva ricorso al Tar e eventualmente al Consiglio di Stato. La cosa mi permetta mi sembra semplicemente vergognosa perché qui i provvedimenti e le buone prassi e i buoni comportamenti non devono essere assunti in ragione delle rimostranze che possono fare le persone coinvolte ma devono essere assunti in ragione del dovere che hanno amministratori e dipendenti nel dovere fare determinate cose.

SINDACO

Questo era quello che volevo sentire dire.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Bravo. Finalmente che l'hai capito. Sono felice e spero che tu l'abbia capito.

SINDACO

Certo che l'ho capito. Immagino che lei nel suo operato ha sempre fatto tutto perfetto

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Spero che tu l'abbia capito!

SINDACO

Spero anche io che lei ha capito! va bene a posto.

VOCI DALL'AULA

SINDACO

La discussione è finita e hai avuto il tempo a disposizione hai già fatto tre repliche che non ne è prevista una. Roberto mi dispiace siamo arrivati al dunque.

È già un'ora che abbiamo parlato e basta è inutile che continuiamo a dircele queste cose non è corretto.

Andiamo in votazione. prego Magrinelli.

CONSIGLIERE MAGRINELLI

Per dichiarazione di voto a questo punto la faccio per tutti allora. Dichiarazione di voto per il gruppo di minoranza. Voto contrario e ovviamente per le motivazioni che abbiamo detto nel senso che sono portate a bilancio tre differenti spese che sono l'evidenza di tre debiti fuori bilancio per i quali il Consiglio Comunale non è stato coinvolto nei modi e termini stabiliti dal Testo unico.

Questo nonostante siano state mandate tre comunicazioni scritte all'amministrazione e ai responsabili di area competenti e sia stata esposta alla responsabile dell'area economico – finanziaria la scelta che viene portata all'attenzione del Consiglio Comunale.

Quindi siccome vogliamo distinguere nettamente la responsabilità per quanto stasera viene approvato non avendo ricevuto nessuna risposta dal sindaco né dall'assessore né da nessun altro, nessuna risposta alle osservazioni fatte votiamo evidentemente contro.

SINDACO

Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 9, 4 contrari.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 9, 4 contrari.

Esaurita la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: “**VARIAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.**”

Acquisiti i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell’art.49 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento deliberativo;

Con votazione espressa per alzata di mano:

consiglieri presenti **n. 13**

voti favorevoli **n. 9,**

voti contrari **n. 4** (Magrinelli, Montanari ,Albarello, Boaretto)

astenuti **nessuno**

DELIBERA

di approvare la Proposta di Deliberazione di cui in premessa che, inserita nel presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato quanto disposto dal 4° comma dell’art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano:

consiglieri presenti **n. 13**

voti favorevoli **n. 9,**

voti contrari **n. 4** (Magrinelli, Montanari ,Albarello, Boaretto)

astenuti **nessuno**

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile.**

**Oggetto: VARIAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2019-2021**

PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 12-11-19

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

data 12-11-19

Il Responsabile del servizio
F.to GOBBETTI LAMBERTO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente
Tebaldi Gaetano

F.to Il Segretario Comunale Comunale
dr. Ghedin Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Soave, li _____

IL RESPONSABILE P.O.1
Guadin Angelo